

COMUNICATO STAMPA

Roma, 7 settembre 2026

"Obiettivo 1000": a mille giorni dalle elezioni europee, si apre alla Sapienza di Roma il dibattito sul processo costituente europeo

Mercoledì 9 settembre mancheranno esattamente mille giorni al voto europeo del 2029. Dalle 9:30 alle 18:30 l'Aula Calasso della Facoltà di Giurisprudenza ospita sei relazioni e altrettanti confronti tra accademici, giornalisti e nuove generazioni sul futuro dell'Unione europea. Intervengono Paolo Ridola, Sergio Fabbrini, Nadia Urbinati, Anna Foa, Stefano Rossi e Giampiero Gramaglia. Introduce Pier Virgilio Dastoli, presidente del Movimento europeo in Italia. Sono attese sessanta organizzazioni collettive e duecento partecipanti; i lavori saranno diffusi da Radio Radicale.

Il titolo dell'evento "Obiettivo 1000 — Verso un processo costituente europeo" fornisce un'indicazione chiara sulle finalità dell'evento. I promotori sono convinti che il prossimo Parlamento europeo dovrà avere un ruolo chiave nell'indirizzarsi verso la Federazione europea, e che il tempo per un'opinione pubblica consapevole di questo processo politico sia già ora, e non nelle settimane di campagna elettorale. L'iniziativa nasce da una constatazione fondamentale: il dibattito sul futuro assetto istituzionale dell'Unione europea non può essere confinato in una cerchia ristretta, ma coinvolgere tutti i cittadini. Il dibattito riguarda tutti coloro che nell'Unione europea dovranno vivere e lavorare nei prossimi decenni. Da qui la formula di partecipazione scelta: ogni relazione sarà seguita da un confronto con due giovani rappresentanti delle organizzazioni promotrici e dal dibattito con la sala.

La giornata di dibattito è organizzata dal Movimento Europeo – Italia con gli Universitari Federalisti Europei Sapienza, la Gioventù Federalista Europea e alcune associazioni della rete Europa porta Europa, con il patrocinio del Comune di Ventotene e di Torre Pellice.

La data non è casuale. Il 9 settembre 2026 segna il millesimo giorno che separa dalle prossime elezioni del Parlamento europeo, in programma nel giugno 2029: da qui il titolo dell'iniziativa, che nell'intento dei promotori apre un percorso di partecipazione, di dialogo e di dibattito inteso ad accompagnare i tre anni che conducono al voto europeo e spronare le forze politiche europee ad avviare un processo costituente.

I lavori si aprono alle 9:30 con l'introduzione di Pier Virgilio Dastoli, presidente del Movimento europeo in Italia, e i saluti istituzionali di Luisa Avitabile, preside della Facoltà di Giurisprudenza.

La sessione mattutina (9:30–13:00), moderata da Fausto Desiderio (Gioventù Federalista Europea), è dedicata al metodo e ai contenuti: Paolo Ridola, professore emerito di Diritto pubblico comparato alla Sapienza, interviene sul metodo costituente; Sergio Fabbrini (Luiss Guido Carli) sull'agenda politica fino alle elezioni europee del 2029; Nadia Urbinati (Columbia University) sui contenuti del progetto europeo.

MOVIMENTO EUROPEO

CONSIGLIO ITALIANO

IL PRESIDENTE

La sessione pomeridiana (14:30–18:30), moderata da Federica Nestola (Europiamo ETS), affronta le politiche e la loro comunicazione: la storica Anna Foa su pace attiva e ruolo dell'Unione nel mondo; Stefano Rossi, Senior Counsel di BonelliErede, sui rapporti tra finanza, debito e dimensione federale; Giampiero Gramaglia, giornalista già direttore dell'ANSA, su comunicare l'Europa. Le conclusioni sono affidate al presidente del Movimento europeo in Italia.

Ai confronti con i relatori partecipano Federico Ammirabile, Sabrina Betteto, Paola Pietrosanti, Giulia Covalea e Lucia Donzelli (Gioventù Federalista Europea), Giacomo Brunelli (UFE Sapienza), Lorenzo Salmistraro e Aurora Scivoli (Movimento Europeo Giovani), Andrea Borraccetti e Matteo Sisto (Europiamo ETS), Filippo Rigonat (L'Europeista) e Antonio Bompani (Base Italia).

Alla giornata hanno annunciato la propria adesione sessanta organizzazioni collettive — sindacati, associazioni del mondo cattolico e laico, cooperazione, magistratura, terzo settore, mondo universitario — per un totale di circa duecento partecipanti, con interventi programmati dalla sala accanto alle relazioni e ai confronti con i giovani (elenco provvisorio in calce). I lavori saranno ripresi e diffusi da Radio Radicale.

Interventi programmati — elenco provvisorio

Francisco Aldecoa (Movimento europeo spagnolo), Dragana Djurica (Movimento europeo serbo), Paul Nemitz, Paolo Morawski, Eric Jozsef, Alberto Alemanno (The Good Lobby), Fabrizio Barca, Aldo Carera (Fondazione Pastore), Franco Corleone (L'Espresso), Enrico Giovannini (ASviS), Sauro Rossi (CISL), Andrea Malpassi (CGIL), Luigi Ferrajoli (Costituente Terra), Stefano Giubboni, Maria Rosa Guglielmo (MEDEL), Catuscia Marini (Legacoop), Paolo Magnolfi (Camaldoli europea), Vincenzo Scotti (Progetto Europa Domani), Francesco Scoppola (AGESCI), mons. Renzo Pegoraro (Pontificia Accademia per la Vita), Livio De Santoli (prorettore, Sapienza Università di Roma).

Informazioni pratiche

Quando: mercoledì 9 settembre 2026 — registrazione dei partecipanti 9:00-9:30 e 14:00–14:30; sessione mattutina 9:30–13:00, sessione pomeridiana 14:30-18:30

Dove: Aula Calasso, Facoltà di Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma — Piazzale Aldo Moro 5, Roma

Ingresso: libero con registrazione obbligatoria (posti limitati):
<https://forms.gle/bWpxgQEFr1FJJXzN7>

Diretta: i lavori saranno ripresi e diffusi da Radio Radicale

Accrediti stampa: i giornalisti interessati a seguire i lavori, a riprese e fotografie o a interviste con i relatori possono scrivere a segreteria@movimentoeuropeo.it indicando testata e recapito.